*Le Roman mis en scène, études réunies par C. Douzou
et F. Greiner*

Monica Pavesio

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2744>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2744

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 dicembre 2013

Paginazione: 596-597

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Monica Pavesio, « *Le Roman mis en scène, études réunies par C. Douzou et F. Greiner* », *Studi Francesi* [Online], 171 (LVII | III) | 2013, online dal 30 novembre 2015, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2744> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2744>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Le Roman mis en scène, études réunies par C. Douzou et F. Greiner

Monica Pavesio

NOTIZIA

Le Roman mis en scène, études réunies par C. DOUZOU et F. GREINER, Paris, Classiques Garnier, 2012, pp. 285.

- 1 Il volume curato da C. DOUZOU e F. GREINER, partendo dai *Palimpsestes* di Genette, studia il fenomeno dell'adattamento teatrale del romanzo, ossia di quello che Genette chiama un caso di «transmodalisation intermodale». I contributi, raccolti in occasione di un convegno svoltosi a Lille nel maggio del 2010, sono suddivisi in tre sezioni. La prima si occupa del fenomeno dell'adattamento teatrale di testi narrativi, soffermandosi sul problema delle fonti e delle influenze. Per quanto riguarda il XVII secolo, sono indagati gli adattamenti teatrali di fonti greche antiche (Ch. MAZOUER, *Le Roman de Panthée, de Xénophon à la tragédie française du XVII^e siècle*, pp. 17-28) e di fonti spagnole (J.M. LOSADA GOYA, *Les adaptations dramaturgiques des romans et nouvelles espagnols au XVII^e siècle*, pp. 59-78); C. BARBILLON, *La nouvelle (à l') espagnole sur la scène française*, pp. 79-97; C. DUMAS, *Cervantès adapté par Hardy et Rotrou, "Cornélie", "La Force du sang", "Les Deux pucelles"*, pp. 99-117; J. Royé, *"Don Quichotte" et "Les Folies de Cardenio"*, pp. 119-132).
- 2 Queste analisi sulle trasformazioni di fonti narrative si combinano con gli interventi riuniti nella seconda sezione del volume, dedicati alla riflessione teorica sulle differenze che separano il teatro dal romanzo e sulle somiglianze che li accomunano. La riscrittura di un romanzo per la scena è alla base dei contributi di G. GIORGI, *"Le Berger extravagant": du roman de Charles Sorel à la pièce de Thomas Corneille*, pp. 155-144; di F. GREINER, *Corneille romanesque*, pp. 145-158; di M.-Cl. CANOVA-GREEN, *Romans et ballets de cour dans la France du Grand Siècle*, pp. 159-174; di J.-Y. VIALLETON, *Les saisons et les jours. La description du moment dans les fictions narrative et dans les pièces de théâtre au XVII^e siècle*, pp. 173-187.

- 3 Un'ultima sezione è dedicata all'attenzione che la drammaturgia contemporanea ha nei confronti di alcune opere narrative secentesche e settecentesche. Per il Seicento, vengono illustrati e analizzati gli adattamenti teatrali dell'attrice e drammaturga Louise Doutreligne, con una testimonianza personale sul suo lavoro e con uno studio di E. Keller sulle sue messe in scena di alcuni importanti romanzi dell'*Ancien Régime* (E. KELLER, *Romans du XVII^e siècle sur la scène contemporaine. "Les Désordres de l'amour", "La Princesse de Clèves et Les Lettres portugaises par Louise Doutreligne"*, pp. 233-246).
- 4 Una breve bibliografia e un indice dei nomi concludono il volume.